

e-Privacy 2003

Difesa dell'identità e della libertà d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza

E-government ed E-privacy

Elisabetta Tesi

*Assessore all'organizzazione e informatizzazione
del Comune di Firenze*



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

E-government ed E-privacy

Progetti di E-Government

Obiettivi

Sviluppo di modelli e soluzioni di riferimento per il G2C e G2G

Progetti in corso

- *P.E.O.P.L.E. – Progetto Enti On-line Portali Locali E-government*
- *E-Firenze*
- *FI-Net*



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

People è

un modello solidale e cooperativo fra enti per affrontare insieme la progettualità

People è

la sfida e la risposta dei Comuni al cambiamento

People è

Il progetto dei Comuni avanzati per definire un modello di eccellenza e diffondere l'e-Government a livello nazionale

People è

L'investimento per l'innovazione e le tecnologie per rendere l'accesso ai servizi facile e diretto per tutti i cittadini e sburocratizzare le procedure amministrative



Link

<http://www.progettopeople.it>

<http://repository.progettopeople.it>



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

G-t-G

G-t-C

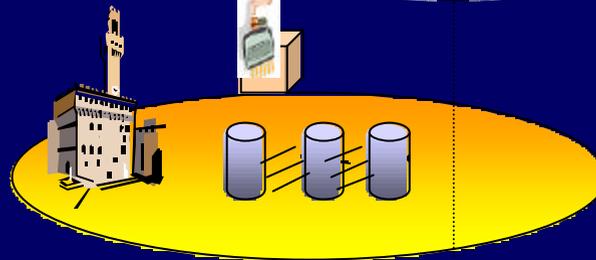
Comune piccolo



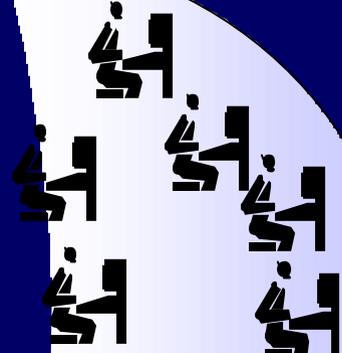
Comunità Montana



E-Firenze
Centro Servizi



Comune medio-grande



Sportello fisico



E-government ed E-privacy

Sistema Pubblico di Connettività per l'interconnessione di tutte le Pubbliche Amministrazioni

Previsto nelle Linee guida per lo sviluppo della Società dell'Informazione ne costituirà l'infrastruttura abilitante per l'erogazione dei servizi in rete tra P.A. centrale e locale, tra P.A. e imprese, tra P.A. e cittadini.

Il nuovo sistema di connettività costituirà una **Rete Federale Policentrica, basata su una Internet qualificata**, con l'obiettivo di creare uno standard uniforme su tutto il territorio nazionale, tenendo conto dell'introduzione di servizi a larga banda, promuovendo l'ottimizzazione dei costi grazie ad una razionalizzazione delle reti interne delle Amministrazioni e garantendo i massimi standard di sicurezza.

FI-Net : la soluzione territoriale proposta dal Comune di Firenze



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

G2C – Government To Citizen

- Portale dei servizi al cittadino
- Autenticazione utenti
 - ✓ Sistemi di distribuzione username / password / PIN code
 - ✓ CIE / CNS / Certificati digitali qualificati
- Multicanalità
- Azioni normative



E-government ed E-privacy

G2G – Government To Government

- Semplificazione amministrativa
- Sicurezza sul trasporto (VPN)
- Cooperazione applicativa tra Enti
- Governo delle informazioni distribuite



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

Amministrazione Comunale e Privacy

➤ Emanazione di un proprio regolamento interno - *“Disposizioni in materia di trattamento dei dati personali da parte del Comune di Firenze”*

<http://www.comune.firenze.it/comune/regolamenti/privacy/regolamentoprivacy.htm>

➤ Costituzione di un Gruppo di Esperti Giuridici

➤ Presenza di una struttura operativa giuridica presso la Segreteria Generale (comunicazioni via Intranet)

➤ Struttura Operativa Tecnica presso la Direzione Sistemi Operativi

✓ Task Force Sicurezza informatica

✓ Linee guida per gli utenti della intranet

✓ Best Practice

➤ Conferenza Servizi Interna

Firenze, 14 giugno 2003

Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*



E-government ed E-privacy

Approfondimenti

(Fonte PlanMax Comunicazione)

Garante della privacy - nel 2002 alto numero di ricorsi per mancata tutela dati e immagini in Rete

A sei anni dall'entrata in vigore della legge sulla privacy la navigazione on line resta uno dei settori che ha registrato nel corso del 2002 il numero più alto di ricorsi presentati all'ufficio del Garante per la privacy. E' quanto emerge dalla relazione presentata oggi in Senato dall'Autorità per la protezione dei dati personali sull'attività svolta nello scorso anno. La tutela della privacy non deve più essere intesa come il tradizionale diritto "ad essere lasciato solo" - ha spiegato Stefano Rodotà nella relazione - ma si deve configurare come un diritto di sapere e di controllare la circolazione delle informazioni raccolte in un numero sempre più crescente di banche dati. In particolare il Garante punta il dito sulle problematiche connesse allo spamming, ovvero all'invio di e-mail indesiderate che - ha spiegato - saranno disciplinate al più presto da un nuovo provvedimento. Si tratterà di un testo di carattere generale che fornirà alcuni suggerimenti e indicazioni agli operatori del settore e agli utilizzatori della Rete in materia di invio di posta indesiderata. Numerose sono state anche le segnalazioni pervenute in materia di protezione dei nomi a dominio, in particolare quelli relativi ai soggetti che registrano siti web (registrant). Anche su questo fronte sarà pronto a breve - ha spiegato il Garante - un provvedimento che disciplinerà dettagliatamente le modalità e le regole di registrazione in Italia. Di prossima realizzazione anche l'adozione di un codice "sul trattamento dei dati personali effettuati da fornitori di servizi di comunicazione e informazione offerti per via telematica", ha aggiunto il Garante. Anche la materia della pubblicazione sui siti web di fotografie e immagini di persone ha creato conflitto nel nostro Paese nell'anno passato. Le foto su Internet - ha spiegato Rodotà - devono essere considerate alla pari dei dati personali. E' quindi necessario mettere sempre l'interessato in condizione di dare il consenso consapevole all'utilizzo delle foto in Rete. Infine il Garante si è soffermato sulla mancata applicazione della Convenzione del Consiglio d'Europa sul cybercrimine, sottoscritta nel 2001 da 30 Paesi, ma ratificata solo da due. Lacuna che sarà colmata da un testo che ha emendato un documento del '77 in materia di lotta al terrorismo, allargandolo anche ai crimini informatici. (Rosamaria Freda)



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

Approfondimenti

(Fonte PlanMax Comunicazione)

Garante privacy - Relazione annuale 2002: intervento Autorità su bollette telefoniche, elenchi e comunicazioni indesiderate

Bolletta telefonica dettagliata, chiamate in entrata e chiamate di disturbo, inserimento dei dati personali nell'ambito degli elenchi abbonati, attivazione di servizi di telefonia non richiesti, ricezione di sms pubblicitari, istituzionali ed anonimi e conservazione dei dati relativi alle chiamate effettuate da apparecchi mobili. Queste le questioni trattate dal presidente dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali Stefano Rodotà nella Relazione sul 2002 presentata oggi presso la presidenza del Senato a Palazzo Giustiniani.

Grazie alle innumerevoli segnalazioni d'intervento arrivate all'Autorità, sia da parte degli utenti sia da parte degli operatori, spiega Rodotà nella documento, è stato possibile intervenire per evitare gravi violazioni della privacy dei cittadini

E' in corso di adozione, ha annunciato Rodotà, un provvedimento che prevede modalità di pagamento alternative alla fatturazione, come l'uso di carte pre-pagate, proprio per mantenere l'anonimato del chiamante.

Nella relazione il Garante ricorda inoltre che grazie all'adozione da parte dell'Autorità della delibera 23 maggio 2002, per la prossima stesura dell'elenco abbonati generale gli utenti potranno chiedere di non essere inseriti oppure di limitare le informazioni relative ai propri dati: ad esempio omettendo l'indirizzo o non rivelando il sesso.

Hanno costituito oggetto d'esame anche le violazioni in materia di protezione dei dati personali effettuate dagli sms utilizzati per scopi di informazione commerciale (al di fuori del settore delle tlc) o di pubblica utilità (attinenti all'attività istituzionale degli enti). Il Garante ha specificato che nel caso delle informazioni pubblicitarie è sempre necessario il "consenso espresso dell'abbonato" mentre nel caso di sms istituzionali l'abbonato deve essere informato preventivamente della possibilità di ricevere messaggi di questo tipo. Nella sua relazione Rodotà denuncia come violazione della privacy anche la possibilità di localizzare le persone attraverso il telefono e quella relativa alla conservazione delle informazione sul traffico telefonico.

Nel corso del 2002, si legge poi nel documento, è diventata sistematica la collaborazione tra il Garante per la privacy e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Una collaborazione ritenuta fondamentale per dare soluzione a importanti problematiche di tutela della riservatezza degli utenti nell'utilizzo delle telecomunicazioni. (Ilaria Gasparini)



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy

Approfondimenti

(Fonte PlanMax Comunicazione)

Camera - Folena (Ds): un disegno di legge su tutela dati personali in Internet e maggiori fondi per Garante privacy

Un disegno di legge organico in materia di tutela della privacy in Internet che regoli la gestione degli indirizzi di posta elettronica, lo spamming (la posta elettronica indesiderata) e la conservazione dei dati relativi al traffico in entrata e in uscita. Non solo. Una convenzione internazionale per la tutela dei dati sensibili. La regolamentazione dei dati riguardanti la telefonia mobile per tutelare i cittadini nel loro diritto a non essere localizzati. Infine maggiori fondi da destinare all'attività del Garante della privacy. Queste le richieste rivolte al governo da alcuni deputati diessini, primo firmatario Pietro Folena (eletto in Puglia), con la mozione pubblicata oggi sull'allegato ai resoconti dell'Aula.

Le denunce del Garante per la privacy contenute nella Relazione annuale sul problema del trattamento di dati personali in Internet, secondo i deputati, devono avere al più presto una copertura normativa. (Ilaria Gasparini)



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*

E-government ed E-privacy



Domande e risposte



Firenze, 14 giugno 2003
Salone de'Dugento - Palazzo Vecchio

*e-Privacy 2003 - Difesa dell'identità e della libertà
d'espressione di fronte alla richiesta di sicurezza*